



CONCRETE FAST

DESCRIZIONE

Concrete fast è un massetto predosato ad asciugatura veloce per esterni ed interni, anche su impianti di riscaldamento a pavimento, con destinazione d'uso residenziale e pubblico/commerciale. E' di consistenza "terra umida" a presa normale e tempi di asciugatura veloci, con tempi di accensione dell'impianto di riscaldamento/raffreddamento ridotti. E' a effetto idrofobizzante che limita il riassorbimento dell'umidità ambientale da parte del massetto, favorendone la corretta stagionatura. Viene impastato con: legante cementizio Portland, inerti regionali selezionati in curva granulometrica controllata e uno speciale additivo accelerante di essiccazione totalmente eco-compatibile. Non contiene solventi o cloruri e presenta il 94% in meno di VOC. Riciclabile come inerte a fine vita.

CAMPI D'IMPIEGO

Massetto di supporto per pavimentazioni ad uso civile per i rivestimenti in:

- Piastrelle ceramiche, gres porcellanato, pietre naturali, cotto, ecc.
- Pavimentazioni in legno
- Pavimentazioni resilienti (resine, gomma, linoleum, PVC, ecc.)
- Pavimentazioni esterne

TIPOLOGIA D'IMPIEGO

Concrete Fast può essere posato in cantiere nelle seguenti tipologie:

- Massetti non aderenti
- Massetti galleggianti
- Massetti su impianto a riscaldamento/raffrescamento a pavimento

CLASSE DI RESISTENZA (UNI EN 13813)

CT - C25 - F5 - A1fl

AVVERTENZE

Le condizioni ambientali durante la posa in opera sono fondamentali per la buona riuscita del massetto. Essa viene assicurata se la temperatura è compresa fra + 5° e + 30°. Per una corretta stagionatura e maturazione nella prima settimana il massetto deve essere protetto da una eccessiva ventilazione ed irradiazione solare, dal calore, dal gelo e dalla pioggia, causa di possibili spolveri superficiali. Una volta terminata la posa del massetto in sabbia e cemento, Triveneta

Pose non è più in alcun modo responsabile per eventuali danni alle opere realizzate causati dall'inosservanza di quanto sopra specificato. Prima della posa della pavimentazione il massetto deve essere sufficientemente stagionato e deve corrispondere a una serie di requisiti.

E' responsabilità del posatore la verifica delle caratteristiche di: durezza superficiale, assenza di crepe e fessurazioni, non ferme, contenuto di umidità, quota e planarità, grado di rugosità superficiale e pulizia.

VOCI DI CAPITOLATO

Realizzazione di massetto cementizio, tipo Concrete Fast di Triveneta Pose di Gruppo Triveneta Srl, predosato in consistenza "terra umida" a presa normale ed asciugatura veloce con basso ritiro igrometrico per esterni ed interni, anche su impianti di riscaldamento a pavimento con tempi di accensione ridotti; destinazione d'uso residenziale e pubblico/commerciale, di classe CT-C25-F5 come da UNI EN 13813, di spessore minimo idoneo a ricevere qualsiasi tipo di rivestimento previo preventivo dimensionamento, secondo le tabelle DIN 1055-3 e DIN 18560-2. Il massetto viene impastato con: legante cementizio Portland, inerti regionali selezionati in curva granulometrica controllata e uno speciale coadiuvante accelerante di essiccazione totalmente eco-compatibile.

NOTE GREEN

Il massetto Concrete Fast utilizza tecnologia KNOPP con i prodotti della linea CONTOPP i quali sono stati inseriti nel DGNB-Navigator (www.dgnb-navigator.de) in Germania e nel baubook-Ökologistic ausschreiben (www.baubook.at/oea) in Austria.

Il massetto Concrete Fast utilizza coadiuvanti ECO compatibili, non contengono solventi e/o cloruri e contengono il 94 % in meno di VOC.

Si tratta di un catalogo di criteri su base nazionale della AgBB e ÖkoKauf Wien con il quale è possibile partecipare ai concorsi per costruzioni eco-sostenibili. Per rientrare in questi criteri sono stati rispettati i valori limite stabiliti nella direttiva europea 1999/45/CE per le sostanze CMR classificate come nocive per la salute e i prodotti sono stati classificati come privi di alchilfenoletoossilati (APEO), tossici per l'ambiente acquatico e difficilmente biodegradabili nell'ambiente. Inoltre i prodotti sono stati classificati come privi di materie sintetiche e non nocivi per l'ambiente in base al regolamento CLP 1272/2008.



CONCRETE FAST

CARATTERISTICHE TECNICHE	
CONSISTENZA	Terra umida a presa normale e con tempi di asciugatura veloci
COMPOSIZIONE	Legante cementizio Portland Inerti regionali selezionati in curva granulometrica Additivo accelerante di essiccazione eco-compatibile
CALPESTABILITÀ	36ore
CARICO AMMISSIBILE	8 - 10 gg
MASSA VOLUMICA A 28 GG	c.a. 2000 kg/m³
COEFF. CONDUCIBILITÀ TERMICA (ISO UNI EN 10456)	1,5 W/(m*k) (valore tabellare)
RESISTENZA A COMPRESSIONE (EN 13982-2)	≥ 25 N/mm²
RESISTENZA A FLESSIONE (EN 13982-2)	≥ 5 N/mm²
RESISTENZA ALL'IMPATTO (BS 8204-1) CAT. A	≤ 2 mm
TEMPI DI ASCIUGATURA (UNI 11515)	≥ 20 gg
(UNI 11371)	≤ 2% per interni come supporto su resistenti e laminati ≤ 1,7% (su impianto di riscaldamento/raffrescamento a pavimento)
(UNI 11493)	≤ 2% per interni come supporto su pavimentazioni in legno ≤ 1,7% (su impianto di riscaldamento/raffrescamento a pavimento)
Dalla misurazione fatta con igrometro a carburo bisogna togliere 1 CM% determinata dall'acqua di costituzione che viene rilevata nella misurazione ma che non è nociva I tempi per l'asciugatura del massetto sono fortemente influenzati dalle condizioni ambientali (temperatura, umidità, ecc), dallo spessore del massetto e dalle condizioni di cantiere	
PLANARITÀ	≤ 3 mm
(CODICE DI BUONA PRATICA)	(misurata con regolo rigido da 2 mt, in ogni direzione)
EFFETTO IDROFOBIZZANTE	Protegge il massetto dalla ripresa dell'umidità ambientale

TIPOLOGIA DI DESTINAZIONE D'USO	
CIVILE	
ACCESSO/IMPIEGO/DESTINAZIONE	Residenziale Pubblico/commerciale (transito pedonale)
LOCALIZZAZIONE	Interni Esterni
TIPOLOGIA D'ESECUZIONE	
MASSETTO GALLEGGIANTE	Posato su uno strato di isolamento termico/acustico e barriera a vapore Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alle caratteristiche di comprimibilità dello strato isolante o di compensazione. Spessore minimo ≥ 4 cm.
MASSETTO NON ADERENTE	Posato su uno strato separatore orizzontale Lo spessore deve essere dimensionato in relazione alla destinazione d'uso finale. Spessore minimo ≥ 4 cm.
MASSETTO SU IMPIANTO DI RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO	Posa di idonea barriera a vapore al di sotto del pannello radiante Spessore minimo di 4 cm sopra il tubo
CICLO DI ACCENSIONE DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO	
FASE I (ACCENSIONE IMPIANTO) (UNI EN 1264) (INIZIO DEL CICLO DI ACCENSIONE)	Dal 5° giorno portare l'impianto a 25°C (dopo la posa del massetto)
FASE II	+ 10°C al giorno fino al raggiungimento del regime massimo previsto
FASE III	Mantenere la T max per almeno 4 gg
FASE IV	- 10°C al giorno fino al raggiungimento della temperatura ambiente (T amb)
N.B. L'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO VA SPENTO ALMENO 3 GIORNI PRIMA DELLA POSA DEL RIVESTIMENTO	
LA PROCEDURA DEVE ESSERE OPPORTUNAMENTE DOCUMENTATA	

Tutte le indicazioni riportate nella presente scheda tecnica si intendono puramente indicative e non vincolanti ai fini legali. Infatti i dati riportati sono desunti da prove di laboratorio e ne consegue che nelle applicazioni pratiche in cantiere le caratteristiche finali dei prodotti possono subire sostanziali variazioni in funzione delle situazioni meteorologiche e di posa in opera. Gruppo Triveneta Srl si riserva il diritto di modificare a suo insindacabile giudizio e senza preavviso il contenuto della presente scheda tecnica. La diffusione con qualunque mezzo della presente scheda tecnica sostituisce ed annulla la validità di ogni altra scheda tecnica precedentemente pubblicata.